

## Colon retto

# Il cancro in fondo al tunnel

### COMUNICATO

Al cancro del colon retto è dedicato l'8° appuntamento del progetto "Insieme si può. Insieme funziona", a Bergamo e provincia.

Un convegno in presenza e a distanza, interventi sulla stampa e in televisione, visite gratuite di prevenzione e diagnosi precoce, incontri gratuiti di sostegno psicologico e iniziative sul territorio di informazione e sensibilizzazione. Questi gli ingredienti di una vera e propria campagna messa in campo, sul territorio bergamasco, contro il cancro più frequente nell'apparato gastrointestinale.

L'obiettivo è quello di diffondere tra la popolazione la necessaria informazione per combattere questa malattia. Il cancro del colon retto, infatti, è molto pericoloso eppure è **una delle patologie oncologiche contro le quali agisce con efficacia la prevenzione e l'adozione di corretti stili di vita.**

Solo che lo si sappia, però! Ma non lo si sa.

E questo è dimostrato dalla scarsa adesione al programma di screening messo a disposizione dei cittadini dal Servizio Sanitario. I dati di partecipazione allo screening di ricerca di sangue occulto nelle feci, infatti, continuano ad essere desolatamente bassi, anche a Bergamo che pure si posiziona ai primi posti a livello nazionale.

La campagna prende il via con l'incontro/convegno **Colon retto. Il cancro in fondo al tunnel** che si tiene Venerdì 30 Settembre, alle ore 18,00, presso la Sala Lombardia della sede di ATS Bergamo in Via Gallicciolli, 4. Con la formula ormai collaudata della tavola rotonda aperta al pubblico. Gli intervenuti racconteranno cosa sia questo tumore, cosa lo causi e come lo si possa prevenire. Poi, come lo si curi e come ci si viva durante e dopo. Anche quando è necessaria l'adozione di stomia.

Nel corso dei mesi di Ottobre e Novembre, presso la sede di Politerapica, a Seriate, in Via Nazionale 93, sarà possibile accedere a visite gratuite di prevenzione e diagnosi precoce con la collaborazione del Dott. Marco Bianchi, chirurgo, e a incontri gratuiti di sostegno psicologico con la collaborazione della Dott.ssa Valeria Perego e della Dott.ssa Marta Roncalli, psicologhe.

Sempre nel corso del mese di Ottobre, questo argomento sarà portato all'attenzione del pubblico anche nella trasmissione "Fattore Bergamo. La Salute" di Bergamo TV.



Il programma della campagna prevede poi un anticipo, Domenica 25 Settembre, con un articolo sulla Pagina della Salute de l'Eco di Bergamo. Questo è dedicato allo screening di prevenzione e diagnosi precoce messo gratuitamente a disposizione dei cittadini. Cos'è questo screening, come funziona, come vi si aderisce e quali risultati permette di ottenere.

Durante l'intera durata dell'iniziativa, le associazioni che partecipano al progetto "Insieme si può. Insieme funziona" saranno impegnate a diffondere informazione e a tenere alta l'attenzione intorno ai tumori del colon retto e ai diversi strumenti di prevenzione a disposizione della popolazione, a cominciare dai corretti stili di vita.

LILT Bergamo Onlus

AILAR – Associazione Italiana Laringectomizzati

Amici di Gabry

Anvolt – Associazione Nazionale Volontari Lotta Tumori

Fincopp Lombardia – Federazione Italiana Incontinenti e Disfunzioni Pavimento Pelvico

Insieme con il Sole dentro

Politerapica – Terapie della Salute

---

## Lo screening del colon-retto - I numeri a Bergamo

Da fonti ATS Bergamo per l'anno 2018, meno del 50% degli invitati ha aderito alla campagna. Il 4-5% degli indagati è risultato positivo al test del sangue occulto. Su 100 persone sottoposte a colonscopia di approfondimento, per 3 è risultata una diagnosi di cancro, per 14 di adenoma avanzato (pericolo di rapida evoluzione in tumore) e per 25 di adenoma in fase iniziale.

C'è da supporre che la metà della popolazione che non ha partecipato alla campagna abbia la stessa incidenza di neoplasia e di situazioni precancerose di coloro che hanno aderito. **Queste persone perdono la possibilità di essere curate nel modo migliore.**

La situazione nazionale è anche peggiore. L'adesione media risulta di poco superiore al 40% con grande variabilità tra le varie regioni. 47% al Nord, 34% al Centro e 13% Sud e Isole. Anche l'adesione alla successiva colonscopia nei soggetti positivi non è soddisfacente. La media nazionale è di 83%.

## Il cancro del colon retto

Secondo l'Istituto Superiore di Sanità, *“il cancro del colon-retto è il più frequente nell'apparato gastrointestinale ed è una delle principali cause di morte per tumore. Nella popolazione italiana è il terzo per frequenza nell'uomo, preceduto dai tumori del polmone e della prostata, mentre nella donna si colloca al secondo posto, dopo il cancro al seno”*.

(<https://www.issalute.it/index.php/la-salute-dalla-a-alla-z-menu/t/tumori-del-colon-retto>)

Il rapporto “I numeri del cancro in Italia 2021” di AIOM - Artium, riferisce che nel 2020, in Italia, i nuovi casi stimati di cancro del colon retto sarebbero 43.700 mentre per il 2021 si stimerebbero 21.700 decessi.

Lo stesso rapporto osserva che **“i tumori del colon-retto si riconducono a stili di vita e familiarità. Fattori di rischio sono rappresentati da eccessivo consumo di carni rosse e di insaccati, farine e zuccheri raffinati, sovrappeso e ridotta attività fisica, fumo ed eccesso di alcool. Fattori di protezione sono rappresentati dal consumo di frutta e verdure, carboidrati non raffinati, vitamina D e calcio e dalla somministrazione di antinfiammatori non steroidei per lungo tempo”**.

(C\_17\_notizie\_5681\_0\_file.pdf (salute.gov.it))

## Condizione paradossale

Siamo quindi di fronte ad una condizione paradossale. Da una parte, un cancro molto pericoloso e, dall'altra, una malattia contro la quale una corretta prevenzione può fare la differenza. Solo che lo si sappia, però! Ma non lo si sa.

E questo è dimostrato dalla scarsa adesione al programma di screening messo a disposizione dei cittadini dal Servizio Sanitario. I dati di partecipazione allo screening di ricerca di sangue occulto nelle feci continuano ad essere desolatamente bassi.

## C'è di più. Area tabù

Se l'impatto negativo di una diagnosi di cancro sulla qualità di vita della persona è sempre pesante, nel caso del cancro del colon-retto, lo è in modo particolare. Ha conseguenze gravi su una funzione fisiologica e vitale come è quella della digestione. E ha poi conseguenze sulla fisiologia fecale.

E qui tocchiamo un aspetto della vita dell'uomo su cui incidono diversi fattori. Non solo fisici. Intorno alla funzione fecale, infatti, abbiamo reticenze e pudori. Stiamo parlando di un'area fisica e non solo, coperta da paure, vergogna e tabù. L'impatto sulla dimensione psicologica della vita di chi soffre di questa patologia non è inferiore di quello sulla dimensione fisica.

## E poi c'è la stomia

Una possibile conseguenza del cancro del colon-retto è la stomia. Sul sito di A.I.Stom. - Associazione Italiana Stomizzati si legge che *“Gli stomizzati italiani sono l'uno per mille della popolazione. La stragrande maggioranza degli stomizzati (colo/ileo/uro) è composta da persone operate di tumore al colon retto o alla vescica”*.

([http://www.aistom.org/index.php?option=com\\_content&view=article&id=130&Itemid=136](http://www.aistom.org/index.php?option=com_content&view=article&id=130&Itemid=136)).

È peraltro ragionevole pensare che il dato sia sottostimato e che il numero di persone che devono ricorrere alla stomia sia molto più alto. Tra le stomie, si stima che il 60% siano colostomie, il 25%

ileostomie e il 15% urostomie. Sì perché può essere necessario ricorrere a questa soluzione anche per problemi urologici.

*“Essere stomizzati - precisa l’Associazione - significa emettere feci o urina in modo incontrollato 24 ore su 24 e vivere con apposite sacche adesive per la raccolta delle feci ed urine, tecnicamente denominate dispositivi medici monouso, senza dei quali, essi, non possono vivere e uscire di casa”.*

**Una condizione che pesa ancora di più sulla qualità della vita dei pazienti e dei loro familiari.** Questo vale anche se, negli ultimi decenni, risultano sempre maggiori i casi di stomie temporanee di cui si può fare a meno a seguito di una successiva ricanalizzazione. A questi risultati si sta giungendo grazie ai continui progressi della medicina.

Le stomie temporanee o definitive rimangono comunque una causa di grave disagio. **Si può immaginare quanto lo siano poi quando riguardano i bambini.** Già perché anche per i bambini può essere necessario ricorrere a questa soluzione.

---

## Colon-retto. Il cancro in fondo al tunnel

Incontro/convegno

Data: Venerdì 30 settembre, 18,00

Sede: Sala Lombardia, ATS Bergamo – Via Galliccioli, 4

Durata: due ore

Modalità: in presenza e on-line

- Impostazione  
Tavola rotonda con giri di domande non sequenziali, aperta a contributi o domande del pubblico.
- Obiettivo  
Raccontare i tumori del colon-retto. Cosa, come, perché. La cura, la prevenzione. Gli impatti sulla persona, la famiglia, la comunità. Il ruolo della comunità. Le stomie.
- Partecipanti
  - o **Lucia De Ponti** – LILT Bergamo Onlus  
Partner di ATS nella prevenzione
  - o **Marco Bianchi** – Fincopp Lombardia OdV  
Oncologia chirurgica
  - o **Gabriele Cortesi** – Vice Sindaco di Seriate  
Pubblica amministrazione
  - o **Laura Sisana** – Caregiver  
La famiglia intorno al paziente
  - o **Marta Guerini** – Politerapica  
Riabilitazione
  - o **Roberto Labianca** – Oncologo  
Oncologia medica
  - o **Pier Paolo Mariani** – ASST Bergamo Est  
Oncologia chirurgica
  - o **Valeria Perego** – Fincopp Lombardia OdV  
Psicologia
  - o **Laura Tessandri** – ASST Bergamo Est  
Dati sullo screening
- Stimola la discussione
  - o **Pasquale Intini**  
Politerapica e Fincopp Lombardia
- Partecipazione del pubblico:  
Il pubblico potrà partecipare da remoto, facendo domande e osservazioni o chiedendo approfondimenti. Gli organizzatori assicureranno il monitoraggio delle domande via, via ricevute e i relatori provvederanno a rispondere.

---

## Visite e incontri di sostegno gratuiti

### 20 visite gratuite di **chirurgia proctologica**

- Con la collaborazione di  
Dott. Marco Bianchi, specialista in chirurgia generale
- Presso Politerapica  
a Seriate, in Via Nazionale 93

### 20 incontri gratuiti di **sostegno psicologico**

- Con la collaborazione di  
Dott.ssa Valeria Perego, Psicologa e Psicoterapeuta  
Dott.ssa Marta Roncalli, Psicologa
- Presso Politerapica  
a Seriate, in Via Nazionale 93

Visite e incontri di sostegno sono fruibili gratuitamente sino ad esaurimento delle disponibilità. Per accedere alle prestazioni è necessario prenotarsi, scrivendo a [info@politerapica.it](mailto:info@politerapica.it), indicando nome e cognome e numero di telefono.